

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE, L'INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA, IL BILANCIO - UPD

Divisione II - RELAZIONI SINDACALI

Accordo integrativo stralcio anno 2013 disciplina dell'interim ai sensi dell'art. 61 del CCNL 21 aprile 2006

Visto il parere favorevole espresso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – con nota prot. n. 55070 P-4. 17.1.14.5 del 3 ottobre 2014 – a seguito dell'accertamento congiunto effettuato con il MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, IGOP, previsto dall'art. 40 bis, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001 – all'ulteriore corso dell'ipotesi di accordo stralcio anno 2013 disciplina dell'interim ai sensi dell'art. 61 del CCNL 21 aprile 2016 sottoscritta il 17 luglio 2013, le parti si incontrano il 21 ottobre 2014 alle ore 12,00, presso la sede di Via Flavia n. 6, per la definitiva sottoscrizione.

Sono presenti per l'Amministrazione

Dott. Edoardo GAMBACCIANI Direttore generale della Direzione generale per le politiche del

personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio - UPD

Dott.ssa Maria CONDEMI Dirige

Dirigente *ad interim* della divisione II– Direzione generale per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio – UPD

Sono presenti per le 00.SS.

FP CGIL: Orazio PARISI

CISL FP: Massimiliano MARZOLI UIL PA: Giancarlo DE VECCHI DIRSTAT: Giuseppe DE CICCO

UNADIS: Emanuela CIGALA, Mariarosaria SIMONELLI FEDERAZIONE ASSOMED SIVEMP: Valeria MINNITI

La FEDERAZIONE CONFSAL/UNSA sebbene convocata non è presente

Svolgono i compiti di segreteria

dr. Giuseppe MASSINA, dr.ssa Immacolata ALLOCCA, dr.ssa Simona CRUCIANI e Sig.ra Annamaria

BUCCI

-6

Visto il CCNL, relativo al personale dirigente dell'Area I quadriennio normativo 2006/2009 e biennio economico 2006/2007, sottoscritto il 12 febbraio 2010;

Visto il CCNL, relativo al personale dirigente dell'Area I biennio economico 2008/2009, sottoscritto il 12 febbraio 2010;

Visto il CCNL, relativo al personale dirigente Area I quadriennio normativo 2002/2005, sottoscritto il 21 aprile 2006;

CONSIDERATO che è, peraltro, necessario tener conto dell'attuale fase di riorganizzazione delle strutture ministeriali e dell'evoluzione degli assetti organizzativi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

CONSIDERATO il processo di riorganizzazione tuttora in corso come previsto dalla normativa susseguitasi negli ultimi tre anni che ha, in particolare, disposto la rideterminazione delle dotazioni organiche dirigenziali del Ministero del lavoro e P.S. con un abbattimento complessivo del 44,66% dei posti funzione dirigenziali di II fascia con la riduzione da n. 262 a n. 145 dei citati posti funzione;

CONSIDERATO che l'Amministrazione è impegnata nella formulazione della proposta di DPR di riorganizzazione complessiva degli assetti ministeriali per il centro e il territorio onde rendere effettiva la riduzione dei posti funzione dirigenziali di cui al *D.P.C.M. del 22 gennaio 2013*, in attuazione del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 135/2012;

CONSIDERATA l'esigenza dell'Amministrazione, in un ottica di ottimizzazione delle risorse disponibili e di razionalizzazione della spesa, finalizzata al buon andamento degli uffici, tenuto conto dell'attuale assetto delle strutture ministeriali, di attribuzione di più incarichi di reggenza ad interim al medesimo dirigente.

Le parti, nelle more della definizione del contratto integrativo sul fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato per l'anno 2013, concordano ai sensi dell'art. 61, comma 4, del CCNL 21 aprile 2006, le percentuali di cui al comma 3 del medesimo art. 61, come segue.

Il trattamento economico complessivo del dirigente incaricato ad interim, per l'anno 2013, è integrato, nell'ambito della retribuzione di risultato, di un ulteriore importo, in relazione al servizio prestato, considerato il corretto svolgimento dei compiti istituzionali e le risultanze dell'attività svolta, la cui misura è definita nelle seguenti percentuali del valore economico della retribuzione di posizione prevista per l'ufficio attribuito ad interim:

- a) 25 % del valore economico della retribuzione di posizione prevista per l'ufficio attribuito ad interim, ai sensi del'art. 61, comma 3;
- b) 25 % del valore economico della retribuzione di posizione prevista per l'ufficio attribuito ad interim, di fascia retributiva più elevata, qualora il dirigente sia titolare ad interim di più uffici.

La riunione termina alle ore 43, 00

PER L'AMMINISTRAZIONE

PER LE 00.99

FP CISL

FP CGIL

UIL PA Coord. Dirig. Minist./

FEDERAZIONE CONFSAL UNSA

DIRSTAT

UNADIS

FED. ASSOMED SIVEMP

5